

NUOVO SISTEMA PER CONDIVIDERE L'AUTO

Il passaggio per la scuola si troverà su Internet

Padre e figli lanciano la raccolta fondi per sviluppare il progetto "Car4school"

«Molte volte, portando i miei figli a scuola, mi è capitato di inciuciare, durante il tragitto, persone conosciute o addirittura vicini di casa, in auto con a bordo il proprio figlio, che effettuavano alla stessa ora, il mio stesso percorso». Gianluca Caser racconta come gli è venuta l'idea di creare una piattaforma dove far incontrare i genitori che fanno lo stesso tragitto in modo da ottimizzare le energie scambiandosi passaggi: «Così è nato il progetto "Car4School". Oltre ad un servizio di car-pooling è un social che mette in comunicazione genitori e studenti che necessitano di aiuto negli spostamenti. La fondata speranza è di ridurre il flusso di traffico in determinati orari con diminuzione dell'inquinamento e delle spese per il carburante».

Caser insiste: «La situazione per gli studenti che utilizzano i mezzi pubblici non è migliore. In tante occasioni abbiamo visto gruppi di ragazzi aspettare il bus, ammassati sotto pensiline quasi inesistenti, al freddo, con la pioggia e in orari impossibili... Avendo vissuto in prima persona queste situazioni io e i miei figli (Filippo laureando in informatica e Francesca in scienze linguistiche, nella

foto) abbiamo pensato, elaborato e avviato Car4School nella speranza di ottimizzare e migliorare la vita di quanti vorranno utilizzarlo». Con questa applicazione, il genitore che per accompagnare suo figlio si trova ad avere difficoltà potrà appoggiarsi a un altro genitore. A sua volta, chi ha chiesto e ottenuto aiuto, quando ne avrà la possibilità, si metterà a disposizione di altri, e così via fino a creare un sistema di spostamenti organizzato. «Questo potrà avvenire gratuitamente, dietro compenso stabilito o tramite offerta libera». Chi è interessato, si dovrà registrare sul sito di Car4School fornendo una serie di dati di sicurezza. A questo punto potrà accedere al database di tutti gli istituti scolastici, divisi per regione e provincia, potrà creare un annuncio o visionare gli an-



nunci degli altri utenti... Il sistema è spiegato nei dettagli sul sito www.car4school.com dove si lancia una campagna di raccolta fondi: «Grazie al "crowdfunding" vogliamo sviluppare al meglio il progetto. Siamo una piccola realtà, con fondi limitati che spera di evolversi grazie al vostro aiuto. I soldi saranno utilizzati per la terminare la piattaforma e lo sviluppo del software». La cifra necessaria è di 9.500 euro: la raccolta è iniziata ieri.

MARIALUISA PACCHIONI

Il precedente

UN'IDEA SIMILE CHE 2 ANNI FA NON EBBE FORTUNA

Due anni fa, era il maggio 2016, veniva presentato in Provincia, il progetto "Pick App". Il lavoro, che era costato 27mila euro (messi a disposizione dall'Agenzia Nazionale per i Giovani, organismo pubblico, dotato di autonomia finanziaria, vigilato dal Governo Italiano e dalla Commissione Europea), aveva permesso lo sviluppo di una rete in grado di far incontrare chi ha bisogno di un passaggio in auto, con chi ha un posto libero da offrire. Ma, a differenza di progetti simili, Pick App era dedicato soprattutto agli studenti, tanto che erano stati coinvolti la maggior parte degli istituti su-

periori. Che fine ha fatto? In Provincia non ne sanno più nulla. Esiste il sito, ma evidentemente non è attivo. Spiega Riccardo Ruggeri il responsabile di Groove Aps che ha sviluppato l'applicazione: «Abbiamo fatto una fase di sperimentazione due anni fa, poi abbiamo avuto problemi con la società che sviluppava il software... Ora stiamo lavorando a un'idea che coinvolgerà il Comune di Pollone: la presenteremo il 26 giugno. Ripartiamo da lì con una ulteriore sperimentazione». La nuova proposta "Car4School" è un'idea che nasce da privati e senza fondi pubblici. Avrà più fortuna?

LICEO AVOGADRO

Per Davide Colpo doppia medaglia alle olimpiadi di Fisica e Matematica



Nei giorni 12, 13 e 14 aprile, al Liceo Statale "E. Medi" di Senigallia, si è tenuta la XXXII Gara Nazionale delle Olimpiadi Italiane di Fisica. Davide Colpo, della classe 5C del Corso Scientifico, ha rappresentato il Liceo "Avogadro" ottenendo una lusinghiera medaglia d'argento, migliorato così il piazzamento dello scorso anno, quando aveva meritato un bronzo. Ancora Davide, insieme a Gabriele Blotto di 3E, ha difeso il prestigio della scuola e delle province di Biella e Vercelli anche alla 34ª Edizione Olimpiadi Nazionali di Matematica, disputate a Cesenatico dal 3 al 6 maggio scorsi. Qui ha ottenuto una meritissima medaglia di bronzo (a un solo punto dal livello richiesto per l'assegnazione dell'argento). Durante il soggiorno a Cesenatico gli studenti del Liceo hanno gareggiato nella fase individuale, assistito alla finale gara a squadre e seguito una conferenza tenuta dal presidente dell'Unione Matematico Italiana su "Segreti e bugie", relativa alle tecniche di crittografia e crittoanalisi.

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Alla fase nazionale partecipano i migliori trecento studenti italiani che hanno superato le selezioni distrettuali di febbraio.

ALLIEVI E INSEGNANTI DA TUTTA ITALIA

Da martedì a Muzzano il concorso nazionale dei Cnos Fap Salesiani

Da dodici anni, al termine dei percorsi formativi e prima degli esami finali, i Cnos Fap, i centri per la formazione salesiana, con i loro allievi selezionati provenienti da ogni parte d'Italia si danno appuntamento in un luogo diverso per dimostrare le loro capacità nelle differenti famiglie professionali: dalla meccanica, alla gastronomia, dalla grafica, all'energia. Per la prima, volta quest'anno, il Biellese accoglierà un gruppo di giovani studenti provenienti da svariate regioni italiane che per una settimana si sfideranno per decretare l'allievo più preparato nel settore dell'Energia. Dal 15 maggio giungeranno a Muzzano gli allievi accompagnati dai rispettivi formatori. Futuri idraulici e futuri elettricisti vivranno insieme per 3 giorni ospiti della Casa Salesiana della Valle Elvo nei quali non solo avranno modo di dimostrare e loro capacità ma avranno modo anche di conoscere il nostro territorio coltivando nuove amicizie e aprendosi sempre di più al mondo. Nei laboratori del Cnos Fap di Muzzano, tra prove teoriche ed esercitazioni pratiche, i giovani del Cnos Fap dovranno realizzare un "Impianto di riscaldamento e raffrescamento completamente gestito da Plc e alimentato da una pompa di calore".

Venerdì 18 maggio alle ore 10 a Palazzo Gromo Losa al Piazza si terranno le premiazioni alla presenza delle autorità cittadine e provinciali nonché dei rappresentanti nel Parlamento della Repubblica e nel Consiglio Regionale, dei rappresentanti del mondo dell'impresa, del lavoro, dell'artigianato nonché dei ragazzi e delle ragazze del Cnos Fap di Muzzano. Spiega Roberto Battistella, direttore di Cnos Fap di Vigliano

Biellese e Muzzano: «Siamo compiaciuti per l'opportunità che la Federazione Nazionale Cnos Fap ci offre di ospitare il dodicesimo concorso nazionale.

I nostri centri biellesi offrono da anni una qualificata offerta formativa nel settore Energia sia nell'ambito termoidraulico che in quello dell'impiantistica elettrica civile ed

industriale. In questi ultimi anni abbiamo cercato di proporre percorsi formativi sempre più adeguati alle richieste del mercato.

La Federazione Cnos Fap nutre l'ambizione di parlare ad un mondo in continuo mutamento proseguendo nella sua vocazione naturale che è quella indicata da San Giovanni Bosco di formare buoni cristiani e

onesti cittadini consapevoli come è da sempre che i valori profondi del cristianesimo accompagnati a quelli di una cittadinanza responsabile e consapevole sono al contempo elementi identitari ma anche strumenti per garantire quelle profes-

sionalità e quelle capacità che attraverso il lavoro possono rendere le vite delle persone effettivamente libere e dignitose».



Esercitazione nel laboratorio di meccanica del Cnos Fap

ITIS SELLA

Spedizione in Nepal storie e immagini

«Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone» con una citazione di John Steinbeck (scrittore e giornalista statunitense) è stata presentata nell'Aula Magna dell'Itis di Biella, una particolarissima serata che ha avuto come oggetto la proiezione del video "Nepal Spedizione Tamur 2017", spedizione effettuata dal 8 al 19 Novembre dello scorso anno.

Organizzata da Enrico Bellincioni, docente dell'Itis che ha partecipato alla spedizione, la serata è stata seguita con vivo interesse dal numerosissimo pubblico, affascinato dal racconto del viaggio, illustrato da bellissime immagini.

E' David Alemanni, attivissimo leader della spedizione a presentare al pubblico l'evento in tutta la sua entusiasmante bellezza.

«Partendo da Katmandu, attraversato tutto il Nepal in aereo e in bus, si prosegue a piedi, quattro giorni di trekking nel remoto Milke Danda con la vista dei grandi 8000: Kanchenjanga, Makalu, Everest, per raggiungere il mitico grande fiume Tamur.

Di qui inizia la navigazione sulle acque cristal-

Il gruppo alla spedizione in Nepal, tra loro anche il docente dell'Itis Enrico Bellincioni



line fino ad arrivare alla confluenza con il Saptakoshi, nella pianura del Terai, poco prima di incontrare il Gange...».

Spiega ancora David Alemanni: «Una spedizione rafting in Himalaya non è solo una semplice discesa in gommone. E' un momento di fortissima condivisione, dove la gente può e deve lasciare a casa il proprio ruolo sociale, la propria maschera, la routine quotidiana. Si vive un Nepal inedito, in tutta la sua bellezza e spiritualità, immersi nella sua natura selvaggia...».

Anche per questa ragione una serata a contatto con questi valori, che, come avverte sorridendo Alemanni, "creano dipendenza", è un modo di espandere la propria conoscenza, in funzione di un'autentica crescita umana e spirituale.

MARIA TERESA MOLINERIS

MOSCA1916

Biella - Via S. Filippo, 16 - Tel. +39 015 23181
www.mosca1916.it